

CIRCOSCRIZIONE 5 ^
*Borgo Vittoria - Madonna
di Campagna - Lucento -
Vallette*



CITTA' DI TORINO

DELCI5 6 / 2026

12/02/2026

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 5 ^ - Borgo Vittoria - Madonna di
Campagna - Lucento - Vallette**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente
CORRENTI Alfredo, le Consigliere ed i Consiglieri:

ACQUARO Silvia	FRISINA Pasquale	SPERANZA Alessandro
ARENA Alice	GALLIMBERTI Stefano	SUBBIANI Stefano
BALLATORE Chiaffredo	IPPOLITO Emanuele	TASSONE Giorgio
BORELLI Luigi	LAUDISA Federica	VALENTE Pasquale
BORRELLI Simona	MARTINA Luigi	VENTRA Carmela
CANINO Antonio	MASTROENI Caterina Francesca	ZUPPARDO Roberto
CUZZILLA Antonio	MONTALBANO Deborah	
FRANCAVILLA Bruno	REDAVID Cinzia	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CRESCIMANNO Enrico - LONGHI Elisabetta

Con la partecipazione del Segretario GRIECO Roberto Vito

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.5 - ART. 42 COMMA 2 REG. DEC. - LINEE DI INDIRIZZO PER LA
GESTIONE SPERIMENTALE DI ALCUNI CENTRI D'INCONTRO MEDIANTE
ASSOCIAZIONI GIA' ESISTENTI O RAGGRUPPAMENTI DI ASSOCIAZIONI
IN APPLICAZIONE DEL CAPO III BIS DEL REGOLAMENTO 372 DELLA
CITTA' DI TORINO. APPROVAZIONE.

Il Presidente Alfredo CORRENTI, di concerto con il Coordinatore della I Commissione di Lavoro Permanente Antonio CUZZILLA, riferisce:

i Centri d'Incontro sono strutture comunali a disposizione di tutti i cittadini senza distinzione di età, sesso, categoria sociale, fede religiosa e nascono con lo scopo di favorire le occasioni d'incontro attraverso lo svolgimento di attività ricreative e culturali (Art. 1 Regolamento n. 372).

Attualmente, nella Circoscrizione 5 sono presenti ed attivi 11 centri d'incontro gestiti da comitati di gestione, disciplinati dal Capo II del Regolamento n. 372 della Città.

Alcuni di essi hanno manifestato l'interesse ed il desiderio, da parte dei frequentatori iscritti, di poter svolgere alcune attività ricreative per le quali sono necessarie particolari autorizzazioni e requisiti di legge. Considerata l'impraticabilità per i comitati di gestione di ottenere tali autorizzazioni, non essendo soggetti giuridici riconosciuti, valutata l'opportunità di ampliare il bacino dell'utenza, offrendo attività più attraenti per i giovani, si ritiene di avviare una procedura per sperimentare una diversa modalità di conduzione di alcuni Centri di Incontro, affidando la gestione ad associazioni già esistenti o raggruppamenti di associazioni, come previsto ai sensi del capo III bis del Regolamento n. 372 della Città.

Richiamata

- la Deliberazione n. 11 del 13 maggio 2025 del Consiglio Circoscrizionale 5 di approvazione degli indirizzi programmatici della Giunta Circoscrizionale che, in particolare, prevede:
 - un programma di rilancio dei luoghi sociali e culturali dei quartieri con il coinvolgimento delle Associazioni (p. 4),
 - di fornire opportunità e spazi per le attività culturali, costruendo percorsi di coesione ed inclusione sociale (p. 6),
- la Deliberazione n. 71 del 17 dicembre 2025 del Consiglio della Circoscrizione 5 di approvazione delle Linee Guida per la Concessione e l'erogazione di contributi ordinari che, in particolare, prevede:
 - la promozione ed il sostegno di un sistema partecipato in cui i servizi pubblici e le realtà sociali presenti sul territorio circoscrizionale operino in maniera integrata per garantire inclusione sociale e condizioni di benessere ai cittadini e alle comunità locali,
 - la costruzione di progettualità in grado di contrastare con successo il disagio, la marginalizzazione, l'intolleranza, la solitudine ed il supporto ad iniziative che favoriscano la socializzazione, l'aggregazione positiva, l'integrazione tra culture, il contrasto alla dispersione scolastica e al bullismo in ogni sua forma,
 - l'assenza di requisiti di accesso dei beneficiari degli Spazi Anziani, se non la residenza nel territorio della Circoscrizione 5, trattandosi di un'opportunità offerta in chiave preventiva a tutti gli anziani autosufficienti,
 - la cultura come strumento di sviluppo territoriale e la conseguente intenzione di promuovere diverse esperienze culturali che coinvolgano diversi attori sociali nei luoghi del territorio,
 - la promozione di progetti caratterizzati da specifica attenzione all'inclusione sociale e al coinvolgimento di soggetti fragili o portatori di una diversità che prevedano attività in luoghi socialmente significativi per la Circoscrizione o che prevedano il diretto coinvolgimento degli utenti di tali luoghi nella loro realizzazione,
 - la valorizzazione di iniziative:
 - rivolte a tutti i cittadini del territorio over 65 ed anche ai frequentatori dei Centri di Incontro (in tale direzione saranno valutati positivamente i progetti realizzati in sinergia con gli iscritti nei diversi Centri),
 - di carattere sportivo o culturale rivolte ai cittadini over 65 ed ai frequentatori dei Centri di Incontro,
 - rivolte ai giovani under 30 orientate ad almeno una delle seguenti finalità:

- migliorare la capacità relazionale, la capacità di scambio interculturale;
- incentivare l'aumento delle competenze personali e facilitare l'accesso alle risorse del territorio.

Preso atto che

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2026/2028, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 757 del 15/12/2025 prevede, tra gli obiettivi strategici:
 - il rafforzamento delle Circoscrizioni in materia di partecipazione, attraverso lo sviluppo di processi partecipativi innovativi in grado di aumentare il coinvolgimento dei cittadini in forma associata e dei gruppi sociali portatori di punti di vista rilevanti su questioni cruciali per la comunità (ad esempio ambiente, salute, integrazione, giovani, diritti, questioni di genere),
 - la co-progettazione di azioni ed interventi con il privato sociale e il terzo settore, per massimizzare l'impatto sociale e l'efficacia degli interventi, sulla base di forme di cooperazione tra differenti attori e settori, realizzando contemporaneamente inclusione, coesione e prosperità economica;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2026/2028, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 757 del 15/12/2025 prevede, tra gli obiettivi operativi ed, in particolare alla:
 - missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione), di favorire l'utilizzo, anche temporaneo, di spazi per attività culturali, sociali e ricreative, attraverso snellimento delle procedure e strumenti progettuali e amministrativi, partenariati pubblico-privati, iniziative di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) e patti di collaborazione con cittadini/e,
 - missione 12 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia) di:
 - valorizzare l'utilizzo di immobili destinati al sociale, al fine di assicurare la buona conservazione del patrimonio di immobili della Città,
 - promuovere l'invecchiamento attivo, nell'ambito del rafforzamento delle reti e dei centri di prossimità e di partecipazione civica, anche mediante azioni di carattere locale, da svolgersi sinergicamente a quelle svolte nei territori circoscrizionali.

Dato atto che, anche su indicazione della conferenza dei Capigruppo svoltasi in data 12 gennaio u.s., per consentire una partecipazione estesa ed una maggiore condivisione con i soggetti interessati, sono stati programmati e si sono svolti tre specifici incontri aventi ad oggetto la proposta di sperimentazione in discorso. Nello specifico, il 21 gennaio 2026 sono stati invitati tutti i Presidenti e i membri dei Comitati di gestione dei Centri d'incontri circoscrizionali presso la sede di della Circoscrizione 5; il 27 e 28 gennaio 2026, si sono tenute assemblee degli iscritti ai sei Centri d'incontro oggetto della sperimentazione, presso le sedi dei Centri d'incontro Stampalia e Gladioli.

In coerenza con quanto approvato nel corso delle sedute di Giunta del 15 e 21 maggio, 4 giugno, 2 luglio, 10 settembre, 22 ottobre, 11 novembre 2025 e 28 gennaio u.s., si intende, pertanto, avviare una sperimentazione di gestione dei Centri d'Incontro, di seguito definiti, mediante associazioni già esistenti o raggruppamenti di associazioni (d'ora in poi chiamati Soggetti Proponenti), della durata di due anni, ai sensi del Capo III bis del Regolamento Cittadino dei Centri d'Incontro (n. 372) e con il combinato disposto, per quanto applicabile e compatibile, del Regolamento n. 397 per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili della Città di Torino.

Al fine di monitorare l'andamento della sperimentazione, il futuro andamento delle iscrizioni di appartenenza territoriale, la gestione dei Centri d'Incontro e la relativa realizzazione delle proposte progettuali, anche in riferimento all'eventuale adeguamento per la sicurezza dei locali necessario per la realizzazione di quanto proposto dai Soggetti Proponenti, sarà istituito con apposito atto consiliare un Tavolo di monitoraggio presieduto dal Presidente del Consiglio Circoscrizionale e composto dal Coordinatore della I Commissione, un Consigliere esponente della minoranza

politica, eletto ex art. 41 del Regolamento Interno per il funzionamento del Consiglio della Circoscrizione 5 e art. 126 del Regolamento Comunale n. 286, e due funzionari della Città. I componenti verificheranno trimestralmente l'andamento delle attività progettuali e la gestione dei Centri d'Incontro.

I Centri d'Incontro su cui si intende avviare la sperimentazione della gestione mediante associazioni già esistenti o raggruppamenti di associazioni sono i seguenti: Gladioli (in via dei Gladioli 29), Stampalia (in Piazza Stampalia 85), De Marchi (in via De Marchi 33), Lanzo (in via Lanzo 144), Cincinnato (in corso Cincinnato 227/a), Brusa (in via Brusa 5).

Alla scadenza del mandato dei Comitati di Gestione degli altri Centri di Incontro o nel caso in cui, prima di tale scadenza, il vigente Comitato di Gestione non ne riesca più ad assicurare il regolare funzionamento o dopo un anno dall'avvio della sperimentazione, qualora quest'ultima si stia svolgendo o abbia avuto esito positivo, si propone che diventi possibile estendere la modalità di gestione tramite associazioni già esistenti o raggruppamenti di associazioni anche ad altri Centri di Incontro.

Per quanto summenzionato, con il presente provvedimento si intende dare avvio alla sperimentazione in discorso, approvando, nel contempo, le relative specifiche linee di indirizzo (All.1) per la partecipazione dei Soggetti Proponenti alla pubblica manifestazione d'interesse per la gestione dei Centri di cui si vuole mantenere la prevalente vocazione di luoghi di aggregazione sociale.

Si dà atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato. (All. 2)

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet Amministrazione aperta.

Si rende necessario chiedere l'immediata eseguibilità per ragioni di sicurezza e per la valorizzazione dei locali.

La proposta in oggetto è stata presentata e discussa in sede di I Commissione di Lavoro Permanente in data 18 dicembre 2025.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;

- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare le allegate “LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE SPERIMENTALE DI ALCUNI CENTRI D'INCONTRO MEDIANTE ASSOCIAZIONI GIÀ ESISTENTI O RAGGRUPPAMENTI DI ASSOCIAZIONI IN APPLICAZIONE DEL CAPO III BIS DEL REGOLAMENTO 372 DELLA CITTA' DI TORINO” (All.1), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la sperimentazione della gestione dei seguenti Centri d'incontro: Gladioli, Stampalia, De Marchi, Lanzo, Cincinnato, Brusa, con le modalità previste dal Capo III Bis del Regolamento n. 372 della Città e con il combinato disposto, per quanto applicabile e compatibile, del Regolamento n. 397 per l’acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili della Città di Torino;
3. di demandare a successivi atti dirigenziali l’approvazione dell’avviso pubblico e l’adozione di tutti gli atti necessari per l’avvio e la realizzazione della sperimentazione in discorso;
4. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l’approvazione dei disciplinari, delle relative specifiche tecniche e delle Convenzioni/Concessioni, sulla base delle progettualità validate;
5. di demandare a successivo provvedimento consiliare l’istituzione di un Tavolo di monitoraggio, con le finalità espresse in narrativa, presieduto dal Presidente del Consiglio Circostrizionale e composto dal Coordinatore della I Commissione, un Consigliere esponente della minoranza politica, eletto ex art. 41 del Regolamento Interno per il funzionamento del Consiglio della Circostrizione 5 e art. 126 del Regolamento Comunale n. 286, e due funzionari della Città, i cui componenti verificheranno trimestralmente l’andamento delle attività progettuali e la gestione dei Centri d’Incontro;
6. di approvare che, alla scadenza del mandato dei Comitati di Gestione degli altri Centri di Incontro o nel caso in cui, prima di tale scadenza, il vigente Comitato di Gestione non ne riesca più ad assicurare il regolare funzionamento o dopo un anno dall’avvio della sperimentazione, qualora quest’ultima si stia svolgendo o abbia avuto esito positivo, sarà possibile estendere la modalità di gestione tramite associazioni già esistenti o raggruppamenti di associazioni anche ad altri Centri di Incontro;
7. di dare atto che la realizzazione delle attività progettuali è improntata al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione;
8. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali le eventuali procedure per assicurare la continuità delle attività presso i Centri di Incontro Circostrizionali;
9. di dichiarare che il presente provvedimento, essendo di indirizzo, non comporta oneri di utenza;
10. di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato (All. 2);
11. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Città;
12. di dichiarare, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto;

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione palese

(Al momento della votazione risultano assenti dall'aula i/le Consiglieri/e : (Arena – Martina - Frisina - Borelli)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI 19
ASTENUTI..... 2 (Canino - Speranza)
VOTANTI 17
VOTI FAVOREVOLI 14
VOTI CONTRARI 3

A Maggioranza

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare le allegate “LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE SPERIMENTALE DI ALCUNI CENTRI D'INCONTRO MEDIANTE ASSOCIAZIONI GIÀ ESISTENTI O RAGGRUPPAMENTI DI ASSOCIAZIONI IN APPLICAZIONE DEL CAPO III BIS DEL REGOLAMENTO 372 DELLA CITTA' DI TORINO” (All.1), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la sperimentazione della gestione dei seguenti Centri d'incontro: Gladioli, Stampalia, De Marchi, Lanzo, Cincinnato, Brusa, con le modalità previste dal Capo III Bis del Regolamento n. 372 della Città e con il combinato disposto, per quanto applicabile e compatibile, del Regolamento n. 397 per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili della Città di Torino;
3. di demandare a successivi atti dirigenziali l'approvazione dell'avviso pubblico e l'adozione di tutti gli atti necessari per l'avvio e la realizzazione della sperimentazione in discorso;
4. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione dei disciplinari, delle relative specifiche tecniche e delle Convenzioni/Concessioni, sulla base delle progettualità validate;
5. di demandare a successivo provvedimento consiliare l'istituzione di un Tavolo di monitoraggio, con le finalità espresse in narrativa, presieduto dal Presidente del Consiglio Circoscrizionale e composto dal Coordinatore della I Commissione, un Consigliere esponente della minoranza politica, eletto ex art. 41 del Regolamento Interno per il funzionamento del Consiglio della Circoscrizione 5 e art. 126 del Regolamento Comunale n. 286, e due funzionari della Città, i cui componenti verificheranno trimestralmente l'andamento delle attività progettuali e la gestione dei Centri d'Incontro;
6. di approvare che, alla scadenza del mandato dei Comitati di Gestione degli altri Centri di Incontro o nel caso in cui, prima di tale scadenza, il vigente Comitato di Gestione non ne riesca più ad assicurare il regolare funzionamento o dopo un anno dall'avvio della sperimentazione,

qualora quest'ultima si stia svolgendo o abbia avuto esito positivo, sarà possibile estendere la modalità di gestione tramite associazioni già esistenti o raggruppamenti di associazioni anche ad altri Centri di Incontro;

7. di dare atto che la realizzazione delle attività progettuali è improntata al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione;
8. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali le eventuali procedure per assicurare la continuità delle attività presso i Centri di Incontro Circo-scrizionali;
9. di dichiarare che il presente provvedimento, essendo di indirizzo, non comporta oneri di utenza;
10. di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato (All. 2);
11. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Città;
12. di dichiarare, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto;

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Roberto Vito Grieco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.



Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Alfredo Correnti

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Roberto Vito Grieco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI5-6-2026-All_1-
ALL_1_emendato_prop_27679_LINEE_DI_INDIRIZZO_PER_LA_GESTIONE_SPERIMENTALE_ex
_capo_III_Bis_Regolamento_centri_incontro.pdf 
2. DELCI5-6-2026-All_2-ALL.2__20251203_VIE_C5_27679.pdf 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento